

PROVINCIA DI BIELLA

Tutela e Valorizzaz. Impegno n.
Ambiente, Agricoltura - DT

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

DETERMINAZIONE N. 946

IN DATA 19-06-2014

Oggetto: L.R. n°44/2000 – L.R. n°61/2000 – D.P.G. R. n°10/R/2003 - Istanza 11.06.2014 della ditta “IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l.” per subentro nella titolarità di concessione di derivazione d’acqua ad uso Energetico (idroelettrico), dai torrenti Cervo e Mologna, in Comune di PIEDICAVALLLO, assentita alla Società “SCHNEIDER INDUSTRIE S.p.A.” nell’ambito di un provvedimento di compatibilità ambientale e di autorizzazione unica ai sensi D.Lgs 387/2003 - emesso con D.D. 28 maggio 2014 n°819 – ASSENSO. Prat. provinciale: n°E-XI-2-130.

Il sottoscritto Dr. Giorgio SARACCO, in qualità' di Dirigente del Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Agricoltura

PREMESSO CHE

con **Determinazione Dirigenziale 28 maggio 2014 n° 819** sono stati rilasciati alla Società “SCHNEIDER INDUSTRIE S.p.A” ora “**SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l**” con sede in Strada Trossi n. 2 - 13871 VERRONE (BI) -- (Cod. fiscale: 01452360025):

- Giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto: “Nuova Centrale Idroelettrica con derivazione ad acqua fluente nel bacino dei TT. Cervo e Mologna” in Comune di PIEDICAVALLLO;
- Autorizzazione Unica per realizzazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi del D. Lgs. 387/2003;
- Concessione, ai sensi del R.D. 11.12.1933 n°1775 e del D.P.G.R. 10/R/2003 per poter derivare **litri al secondo massimi 1.250** (l/s 800 dal torrente Cervo e l/s 450 dal torrente Mologna) ed un volume massimo annuo di m³ 14.962.255,20 di cui 14.709.957,2 ad uso Energetico e m³ 252.288 ad uso Piscicolo – **cui corrisponde una portata media annua di l/s 466,45** (l/s 289,51 dal torrente Cervo e l/s 176,94 dal torrente Mologna) in Comune di PIEDICAVALLLO, ad uso ENERGETICO e PISCICOLO (quest’ultimo per l/s. 8 massimi e medi), producendo, sul salto utile di mt. 71,60 una potenza nominale di **Kw. 321,81**;

CONSIDERATO CHE

la concessione, è stata assentita per anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data dello stesso provvedimento autorizzativo (28 maggio 2014) e verrà pertanto a scadere il **27 maggio 2044**;

VISTA

l'istanza registrata in data **11 giugno 2014** - al Prot. n° **17.980** – **con la quale** la ditta **"IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l."**, con sede legale in Strada Trossi n° 2 – 13871 VERRONE (BI) - (Cod. fiscale / Partita I.V.A: **02563920020**), ha chiesto il subingresso nella titolarità **della Concessione** di derivazione d'acqua, sopra descritta, rilasciata a "SCHNEIDER INDUSTRIE S.p.A" ora "SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l".

VALUTATO CHE

La motivazione addotta nella richiesta di volturazione della concessione è la cessione dei relativi diritti ad una Società di proprietà di SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l (la IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l), avente come scopo e oggetto sociale la costruzione e la gestione dell'impianto idroelettrico di PIEDICAVALLLO in località "Pinchiolo" - cui sono correlati tutti i disposti del provvedimento autorizzativo n° 819 del 28 maggio 2014.

ANALIZZATA

La documentazione allegata alla domanda di subingresso, pervenuta al Prot. n° 17.980 del 11.06.2014;

ESAMINATO

In particolare, l'Atto a rogito Notaio Carlo SCOLA di BIELLA, in data 6 giugno 2014 – n° 96.637 di Rep. – n° 14.297 di raccolta – dal quale risulta, fra l'altro, che:

- SCHNEIDER INDUSTRIE S.p.A, ora **SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l**, ha ottenuto dalla Provincia di Biella, con Determinazione n. 819 del 28 maggio 2014, Autorizzazione Unica ai sensi D. Lgs. 387/2003, per la costruzione di "Nuova Centrale Idroelettrica con derivazione ad acqua fluente nel bacino dei TT. Cervo e Mologna in Comune di PIEDICAVALLLO;
- SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l ha intenzione di cedere a **IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l** i diritti derivanti dall'Autorizzazione Unica di cui sopra;
- **è intenzione di IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l subentrare in tutti i diritti connessi all'Autorizzazione ottenuta;**
- la Società **"IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l"** è interamente posseduta dalla Soc. **SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l**;

RISCONTRATO CHE

In base al punto 2. dell'Atto Notarile citato:

SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l cede tutti i diritti derivanti dall'Autorizzazione unica ottenuta dalla Provincia di Biella – Determinazione n.819 del 28 maggio 2014 a IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l;

in base al successivo punto 4. dell'Atto Notarile, risulta che:

conseguentemente a tale cessione, tutte le obbligazioni assunte da SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l vengono trasferite a IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l e che il cedente si impegna a compiere tutti gli adempimenti amministrativi correlati;

VISTA

L'ulteriore comunicazione pervenuta in data 13 giugno 2014 e registrata al Prot. provinciale n° 18.413, con la quale:

“la Società SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l si dichiara fin d'ora disponibile a fornire alla Società IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l tutti i mezzi finanziari necessari per la costruzione dell'impianto in oggetto”.

CONSIDERATO CHE

Ai sensi dell'art. 31 – comma 2 – del Regolamento Regionale 10/R/2003 e ss.mm.ii, l'Autorità concedente, prima di adottare il provvedimento di modifica della titolarità di una concessione d'acqua pubblica, deve svolgere gli eventuali adempimenti di Legge in materia di comunicazioni ed informazioni antimafia;

VERIFICATO CHE

il valore residuo della concessione in esame, calcolato secondo il criterio fiscale: (moltiplicando l'importo complessivo di canoni e sovraccanoni dovuti per l'utilizzo di acqua pubblica, per il numero di anni di durata del titolo autorizzativo) è abbondantemente superiore all'importo di Euro 150.000,00 - stabilito dall'art. 83 del D. Lgs. 06.09.2011 n. 159 – “Codice delle Leggi Antimafia”, quale soglia oltre la quale la Pubblica Amministrazione, prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'art. 67 dello stesso Decreto, deve acquisire agli Atti l'Informazione antimafia di cui all'art. 84 – comma 3 del medesimo D. Lgs.

RICHIAMATA

La nota Prot. 5324.044.02/2014/Area1 del 17.04.2014, con la quale la Prefettura di BIELLA ha rilasciato “INFORMAZIONE ANTIMAFIA” liberatoria nei confronti della Società “IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l” - ai sensi dell'art. 91 del citato D. Lgs. 159/2011 s.m.i.;

VALUTATO CHE

Per quanto precede, ci sono i presupposti per procedere alla modifica di titolarità non solo della concessione di derivazione d'acqua pubblica, ma di tutto il Provvedimento di Compatibilità Ambientale + Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 + Concessione di derivazione d'acqua, rilasciato con D.D. 28 maggio 2014 n° 819, trasferendolo totalmente in capo alla Società “IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l”

RITENUTO

in ottemperanza ai disposti dell'art. 31 – comma 2 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10R e ss.mm.ii, di assegnare alla “IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l” il termine di giorni 30 a decorrere dalla data del provvedimento di volturazione, per costituire un deposito cauzionale, a favore della Provincia di Biella, a garanzia degli obblighi che viene ad assumere, subentrando nella titolarità della concessione;

Di quantificare tale deposito, ai sensi di Legge, nella misura di **Euro 4.612,00=** (quattromilaseicentododici/00) – pari a mezza annualità del canone demaniale corrente per l'annualità 2014, da versare sul conto corrente di "Tesoreria della Provincia di Biella" presso "BIVERBANCA S.p.A. – Direzione Generale di Biella - via Carso n° 15/a – 13900 BIELLA - Coordinate Bancarie / **I.B.A.N: IT 53 T 06090 22308 000008000553** / con la causale: "Cauzione per subingresso concessione derivazione d'acqua – Prat. E-XI-2-130"

VISTO il D. Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la L.R. 14.12.1998 n. 40 e ss.mm.ii. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*";

VISTA la Circolare della Regione Piemonte Assessorato all'Ambiente n. 14607 del 04.07.2000, sul coordinamento tra procedura V.I.A. e procedura per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche;

VISTO il D. Lgs. 29.12.2003 n. 387 e ss.mm.ii., "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato all'interno dell'elettricità*";

VISTO il D.M. 10.09.2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTA la D.G.R. 30 gennaio 2012 n. 5-3314, "*Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili*"

VISTO il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A)*"

VISTA la L. 26.10.1995 n. 447 "*Legge Quadro sull'inquinamento acustico*"

VISTO il D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il D.P.C.M. 12.12.2005 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTA la L. 241/90 e ss. mm. ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Regolamento per la Gestione delle Conferenze dei Servizi della Provincia di Biella D.G.P. Biella n. 72 del 06.04.2007;

VISTA la DGP n. 153 del 16/07/2012 ad oggetto "*Criteri applicativi delle disposizioni in materia di procedimenti di autorizzazione riguardanti impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da autorizzare ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003*".

VISTI INOLTRE

per la parte specificamente relativa alla concessione di derivazione d'acqua:

Il R.D. 11 dicembre 1933 n° 1.775 e ss.mm.ii. - il Decreto Legislativo 12 luglio 1993 n. 275; il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112; il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152; il D.P.R. 18 febbraio 1999 n. 238; la Legge Regionale 26 aprile 2000 n° 44; la Legge Regionale 5 agosto 2002 n. 20;

la D.G.R. 20 settembre 2004 n° 23-13437, di adozione del "Piano di Tutela delle Acque" previsto dall'art. 44 del D. Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 e successivo D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 258, come modificata con D.G.R. 17 gennaio 2005 n° 30-14.577; la Deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 13 marzo 2007 n. 117-10731 di approvazione del "Piano di Tutela delle Acque";

il regolamento regionale approvato con **D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R**, con il quale vengono disciplinati i procedimenti per il rilascio delle concessioni di derivazione di acqua pubblica;

Il regolamento regionale approvato con **D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n° 15/R**, recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R.

Il regolamento regionale approvato con **D.P.G.R. 10 ottobre 2005, n° 6/R**, recante: "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (L.R. 5 agosto 2002, n° 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n° 15/R.

La D.D. della Regione Piemonte **27 settembre 2012 n° 688**, con la quale sono stati aggiornati gli importi dei canoni demaniali annui per l'uso di acqua pubblica, con riferimento anche all'annualità corrente.

Il regolamento regionale approvato con **D.P.G.R. 25 giugno 2007 n° 7/R**, recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000 n. 61)".

Il regolamento regionale approvato con **D.P.G.R. 17 luglio 2007 n° 8/R**, recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000 n. 61)"

Il regolamento regionale **D.P.G.R. 14 marzo 2014 n° 1/R**: "Revisione del regolamento regionale 29 luglio 2003 n. 10/R;

VISTO il Disciplinare di Concessione sottoscritto dalla "SCHNEIDER INDUSTRIE" S.p.A. – Verrone (BI), in data 20.09.2013 – n° 2.462 di Rep. - approvato con D.D. 819 del 28 maggio 2014;

RILEVATO che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 48 comma 1, 107 e 183 del D.Lgs 267/2000 e degli artt. 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;

ACCERTATA la conformità allo statuto e ai regolamenti provinciali in vigore

DETERMINA

Per quanto enunciato in premessa, di volturare in capo alla **ditta "IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l"**, con sede legale in Strada Trossi n° 2 – 13871 VERRONE (BI) - (Cod. fiscale / Partita I.V.A: **02563920020**):

- la titolarità del provvedimento di positivo Giudizio di Compatibilità ambientale, rilasciato con D.D. 28 maggio 2014 n° 819 a SCHNEIDER INDUSTRIE S.p.A (ora SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l), con tutte le relative prescrizioni;
- la titolarità del provvedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi del D. Lgs. 387/2003, rilasciato con D.D. 28 maggio 2014 n° 819 a SCHNEIDER INDUSTRIE S.p.A (ora SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l), con tutte le relative prescrizioni;
- la titolarità della concessione di utilizzo di acqua pubblica, rilasciata con D.D. 28 maggio 2014 n° 819 a SCHNEIDER INDUSTRIE S.p.A (ora SCHNEIDER INDUSTRIE S.r.l), con tutte le relative prescrizioni e di seguito descritta:
concessione per poter derivare **litri al secondo massimi 1.250** (l/s 800 dal torrente Cervo e l/s 450 dal torrente Mologna) ed un volume massimo annuo di m³

14.962.255,20 di cui 14.709.957,2 ad uso Energetico e m³ 252.288 ad uso Piscicolo – **cui corrisponde una portata media annua di l/s 466,45** (l/s 289,51 dal torrente Cervo e l/s 176,94 dal torrente Mologna) in Comune di PIEDICAVALLLO, ad uso ENERGETICO e PISCICOLO (quest’ultimo per l/s. 8 massimi e medi), producendo, sul salto utile di mt. 71,60 una potenza nominale di **Kw. 321,81**;

Di confermare tutte le prescrizioni assegnate con la D.D. 28 maggio 2014 n°819, in capo al nuovo soggetto titolare di Autorizzazione, qualora non in contrasto con il presente Atto;

Di dare atto che la concessione è stata accordata per anni 30 (trenta), successivi e continui, a decorrere dalla data del decreto autorizzativo e verrà pertanto a scadere il **27 maggio 2044**;

Di stabilire che l’esercizio della derivazione d’acqua dovrà essere vincolato al rispetto degli **obblighi previsti dal disciplinare n° 2.462** di repertorio, sottoscritto in data **20 settembre 2013** – fatta salva l’osservanza di tutte le altre prescrizioni contenute nel **Provvedimento di giudizio positivo di compatibilità ambientale e di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 - rilasciato con D.D. 28 maggio 2014 n°819** ;

Di informare che, ai sensi dell’art. 31 – comma 6 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, l’onere dei canoni e sovracanonici rimasti insoluti relativamente alla concessione per l’uso di acqua pubblica è a carico della subentrante **“IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l”**

Di dare atto che gli importi di canoni e sovracanonici, **per l’annualità 2014, sono gli stessi, già indicati ai punti 8. – 9. – 10. della citata D.D. 819/2014 e precisamente;**

Canone demaniale= **Euro 9.224,03**

Sovracanone Bacino Imbrifero Montano= **Euro 7.363,02**

Sovracanone Enti Rivieraaschi= **Euro 1.840,76**

Di informare che, all’approssimarsi del termine della concessione, il titolare dovrà chiederne il rinnovo, **prima della scadenza**, nei modi e nelle forme stabilite dagli articoli 8 e 30 del Regolamento Regionale 29 luglio 2003 n°1 0/R e ss.mm.ii;

Di sostituire l’Allegato “A” alla Determinazione Dirigenziale 28 maggio 2014 n° 819, con il seguente, debitamente modificato, nella parte anagrafica, con i dati della Società subentrante:

“IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l” – Strada Trossi n. 2 – 13871 Verone (BI)
Allegato A – Centralina idroelettrica nel bacino dei TT. Cervo e Mologna, in Comune di Piedicavallo.
Anagrafica soggetto autorizzato

DATI IDENTIFICATIVI	
Denominazione Società Madre	“IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l”

Codice Azienda	
Codice fiscale n.	02563920020
Partita IVA n.	02563920020
Sede legale:	
Provincia:	BIELLA
CAP	13871
Comune:	<i>VERRONE</i>
Località:	
Indirizzo:	Strada Trossi n. 2
Tel:	015.30848
E-mail:	
Denominazione unità locale operativa: Nuova Centrale idroelettrica con derivazione ad acqua fluente nel bacino dei TT. Cervo e Mologna	
Codice Provinciale	
Provincia:	BIELLA
CAP	13812
Comune:	<i>PIEDICAVALLLO</i>
Località:	
Indirizzo:	
Tel.: ==	
E-mail: ==	
Autorizzazioni concesse: ✓ Permesso per costruire delle opere previste nel progetto ai sensi del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, sul territorio comunale di Piedicavallo + relativo nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 L. 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge Quadro sull'inquinamento acustico) + autorizzazione all'occupazione temporanea e/o permanente del demanio stradale comunale; ✓ Autorizzazione alla realizzazione di interventi ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e L.R. 20/1989 art. 10 comma 4, con espressione favorevole sia della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di TO, AT, CN, BI e VC, Torino, che della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie Torino; ✓ Nulla osta per la costruzione dell'elettrodotto ai sensi del D. Lgs. 259/2003 e ss.mm.ii.; ✓ Parere vincolante per la realizzazione di opere di interesse pubblico in zone soggette a pericolosità geologica ai sensi dell'art. 31 L.R. 05.12.1977 n. 56 e ss.mm.ii; ✓ Nulla Osta ai sensi del T.U. 1775/1933 e ss.mm.ii. (possibili interferenze con linee d'interesse militare).	

Di trasmettere nota di invito al ritiro di copia conforme all'originale del presente atto alla "IDROELETTRICA PIEDICAVALLLO S.r.l. corrente in Strada Trossi n. 2 – 13871 VERRONE (BI), in qualità di soggetto subentrante.

Di trasmettere copia del presente atto a tutti i soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii. citata, oltre che ai Servizi Provinciali: A) Politiche Agricole, Zootecnia, Viticoltura e Risorse Idriche B) Rifiuti, V.I.A. Qualità dell'Aria, Energia, Acque Reflue; ciò per opportuna conoscenza.

Di trasmettere in copia il presente provvedimento, a raggiunta esecutività, alla Regione Piemonte Settore Pianificazione delle Risorse Idriche – Bilancio Idrico e disciplina delle utilizzazioni per l'attribuzione del codice utenza e per le altre incombenze relative alla riscossione del canone.

Di dare mandato al Servizio Provinciale Politiche Agricole, Zootecnia, Risorse Idriche di consegnare al Concessionario, assieme al provvedimento registrato, le targhe Registro Opere di Captazione (R.O.C.) n. BIA02112 e BIA02113, affinché il Concessionario possa applicarla alle opere di presa.

Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al **Tribunale Superiore delle Acque – Roma**, oppure al **Tribunale Regionale delle Acque – Torino**, secondo le rispettive competenze.

Firmato in originale:

Il Dirigente/Responsabile
SARACCO GIORGIO

Visto di copertura finanziaria
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Pubblicato per 10 giorni sull'Albo Pretorio a partire dal 19-06-2014.

Atto datato e firmato in originale conservato agli atti.

Il Responsabile della pubblicazione

ZANINO DAVIDE